



Comunicato stampa

Tra i vantaggi per gli utenti: affidabilità, flessibilità e interoperabilità mondiale

L'Ateneo viaggia sulle strade di GARR-X,

la rete di nuova generazione dell'università e della ricerca

Il traffico tra gli enti collegati ora entra attraverso il punto di accesso di Trento

Trento, 3 agosto 2012 – (e.b.) L'Ateneo di Trento ora viaggia sicuro e veloce sulle strade di GARR-X, la nuova rete in fibra ottica dedicata alla comunità italiana dell'università e della ricerca. L'intervento di migrazione dalla precedente infrastruttura di rete (GARR-G) alla nuova si è svolto questa settimana ed è durato poche decine di secondi.

I due principali vantaggi per gli utenti consistono nell'affidabilità del servizio e nella flessibilità ovvero la possibilità di aumentare la velocità della rete in funzione delle specifiche esigenze, semplificando l'implementazione dei servizi e ottimizzando i costi. Inoltre, la sinergia tra la rete GARR-X e le reti metropolitane e regionali garantisce una connettività all'avanguardia e favorisce il pieno inserimento della ricerca italiana nel tessuto della ricerca europea. La rete di nuova generazione GARR-X, completamente interoperabile con le infrastrutture delle altre reti della ricerca in Europa e nel resto del mondo, fa poi intravedere nuove opportunità per ricercatori e studenti italiani di partecipare a comunità virtuali di ricerca in tutto il mondo, di accedere a infrastrutture di calcolo scientifico, a grandi banche dati e ad altre risorse distribuite.

Il PoP GARR di Trento (dove PoP sta per "Point of Presence", ovvero i locali tecnologici, il punto di accesso alla rete in grado di instradare il traffico degli utenti finali connessi ad esso) è ospitato nella sede della direzione SISTI - Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche dell'Università di Trento, in via Briamasco 2.

Al GARR di Trento, che è uno dei 62 PoP della rete italiana, oltre all'Università di Trento afferiscono gli enti del territorio collegati al GARR: INFN, Create-net, FBK e CoSbi.

«Il PoP di Trento – sottolinea **Andrea Avi**, responsabile tecnico per l'Università di Trento – rappresenta, inoltre, il punto di giunzione tra la rete provinciale (Trentino Network) e la rete dell'università e della ricerca. Fino ad alcuni mesi fa il traffico tra gli enti attestati sulla rete di Trentino Network (come, ad esempio Provincia di Trento, Comuni, Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari) e gli enti attestati sulla rete GARR (Università, INFN, FBK, Creat-net) transitava da Milano. Ora il traffico è instradato localmente presso il PoP di Trento attraverso la connessione diretta tra la rete provinciale Trentino Network e la rete della ricerca GARR. I vantaggi che ne derivano



sono un percorso del traffico tra le reti più breve, migliori prestazioni e controllo diretto in caso di problemi».

«La collaborazione della nostra Università con Trentino Network – aggiunge **Andrea Mongera**, responsabile della Direzione Sistemi Informativi, Servizi e Tecnologie Informatiche dell'Ateneo – negli ultimi tempi è in costante crescita e si sta sviluppando anche fuori dal territorio provinciale. Stiamo infatti mettendo a punto insieme un progetto di collegamento digitale ad alta velocità della rete GARR sulla direttrice Nord del Brennero che fornirà all'intero sistema accademico e della ricerca nuovi strumenti tecnologici per un ulteriore sviluppo delle collaborazioni internazionali esistenti».

Una descrizione dettagliata della rete GARR-X è disponibile al link:

<http://www.garr.it/rete/garr-x>